



⇒ **Johan & Levi ha presentato il 16 maggio il volume *Nanda Vigo. Light is life* nell'ambito dell'incontro «Una festa per Nanda Vigo» dedicato all'artista alla Triennale di Milano**

Ha semplicemente ispirato un'intera generazione di designer e di artisti, ha dominato la luce plasmandola nelle sue creazioni come fosse palpabile. **Nanda Vigo** ha connotato in sé molteplici anime: designer, architetto, artista. Oggi le sue creazioni sono celebrate dalla mostra *Nanda Vigo. Light is life* a cura di Dominique Stella presso la Triennale di Milano fino al 28 maggio 2006, accompagnata dall'omonimo volume edito da **Johan & Levi**, presentato il 16 maggio 2006 nell'ambito dell'incontro «Una festa per Nanda Vigo».

Il libro *Nanda Vigo. Light is life* di Johan & Levi contiene testi di **Dominique Stella**, **Silvana Annicchiarico** oltre che della stessa **Vigo**, e ci regala quattro scritti risalenti agli anni Sessanta di **Lucio Fontana**, **Ettore Sottsass**, **I.J. Schoonhoven** e **Tommaso Trini**.

Il volume è dedicato, insieme alla mostra, alla memoria dell'ex presidente della Triennale, e co-fondatore della casa editrice, Alfredo de Marzio.

La curatrice Dominique Stella nel suo scritto evidenzia l'unicità della figura dell'artista, la sua originalità: *Nanda Vigo è un personaggio unico nella storia dell'arte contemporanea. (...) All'applicazione sistematica di formule di successo ha sempre privilegiato la sperimentazione, estendendo la sua curiosità a una ricerca profonda che, per il suo approccio e le sue radicali prese di posizione, la identifica come artista: performance, installazioni, happening fanno parte del suo linguaggio artistico, parallelamente a una attività di architetto che l'ha portata naturalmente verso il design.*

Nel testo di Silvana Annicchiarico si gioca volutamente con le parole, raccontando come la mostra su un'artista "della luce" sia un modo per "fare luce" sulla straordinaria figura e su uno spirito sperimentatore portato a dominare, nel vero senso della parola, gli spazi, attraverso i neon, i vetri e specchi, i riflessi e le trasparenze.

Un personaggio non comune, Nanda Vigo. Anche nelle amicizie, nelle frequentazioni: Brindisi, De Pisis, Fontana, Giò Ponti, Sottsass, Manzoni. Proprio di Lucio Fontana è un piccolo scritto, datato 21 febbraio 1964, che troviamo nel volume e che sottolinea il multiforme ingegno di Nanda Vigo, dedita all'arte ma mai digiuna di conoscenze filosofiche e scientifiche: *Per Nanda Vigo la filosofia e la scienza sono alla base delle ricerche per il pensiero umano attuale, per un'evoluzione antidimensionale e che modifica ora la funzione plastica dell'informazione.*

Poetico e pregnante il testo di Ettore Sottsass, che nel 1965 scrive di lei: *per Nanda Vigo il problema non è tanto creare cose ideali che resistono nel tempo o al tempo, quanto cose irreali così trasparenti, inesistenti e smaterializzate che siano fuori del tempo e fuori dello spazio e appartengano a quel tempo immenso, che partono chissà dove e finiscono chissà dove: vanno da questa piccola terra al di là della Galassia o delle Galassie, si appoggiano su un mare di fiori di loto e finiscono.*

Ma è la stessa artista a dare di sé la definizione dalla quale emerge l'integrazione fra design e arte, dalla quale riconosciamo lo spirito di ricerca che prende spunto dai mutamenti: *Io credo nel design artistico. Nuove tecnologie, nuove situazioni politiche, il mutamento che è in atto in tutte le società dovrebbe essere un grande impulso ad andare oltre. Le mutazioni sono sempre in positivo.*

Nanda Vigo nasce a Milano e si laurea all'Institute Polytechnique di Lausanne. Dal 1959 inizia a esporre opere in gallerie e musei in Europa e Italia. Ha in attivo più di 400 mostre collettive e personali. Ha fatto parte del gruppo Zero, del Gruppo Aktuel, del Gruppo Light und Bewegung di Berna. Ha collaborato con Giò Ponti e Lucio Fontana. Ha partecipato alla XIII Triennale del 1964, alla XV Triennale del 1973 e alla Biennale di Venezia del 1982. Tra i premi conseguiti: 1971 Award New York industrial Design per la

lampada *Golden Gate*; 1976 I Premio Saint Gobain per il design. Opera con un rapporto interdisciplinare tra Arte, Design, Architettura, Ambiente. Lavora a Milano, vive in Africa.

Nanda Vigo. Light is life

Volume a cura di Dominique

Stella

Testo italiano e inglese

Aprile 2006

Formato 24 x 28 cm

pp. 260;

276 immagini colore e b/n

Prezzo € 48

Informazioni casa editrice JOHAN & LEVI

Tel. 039.739.0379 www.johanandlevi.com

Informazioni stampa CLARART – Claudia Ratti

Tel. 039.27.21502 www.clarart.com